

# l'In-Formatore

## PARROCCHIALE



*“Camminerò con voi e ti darò riposo”* (Esodo 33,14)  
Alla Comunità parrocchiale e ai suoi amici...



## NATALE, *presenza che salva!*

*«Il Natale del Signore è alle porte. Ogni famiglia sente il desiderio di radunarsi, per gustare l'atmosfera unica e irripetibile che questa festa è capace di creare»* (Benedetto XVI).

Anche la famiglia della nostra Parrocchia si radunerà, nei giorni di Natale, attorno all'altare del Signore per celebrare, nel Sacrificio redentore, la salvezza portata da Gesù che si fa presente nella nostra vita.

Il compito di parroco – ma sarebbe sufficiente il compito di “cristiano” – mi fa sentire come desiderio del cuore quello di contribuire a che la grazia di Gesù Redentore diventi sempre più visibile a tutti, e a tutti porti la salvezza.

Cosa vuol dire “salvezza”? La domanda è importante perché troppo spesso noi cristiani arrischiamo di usare parole, ormai consacrate dall'uso, quasi senza coglierne la vera portata.

La radice della parola ebraica “salvezza” indica “essere largo” o “spazioso”. Salvare, quindi, significa: mettere al largo, far uscire dal confino, salvare dall'oppressione tanto che il liberato, il salvato ora può svilupparsi senza ostacoli. E Dio ne è sempre il protagonista di quest'opera.

Il greco utilizza per “salvare” e “salvezza” termini che suggeriscono l'idea di strappare qualcuno a forza da un grave pericolo. Sono termini che possono anche significare salvare da una sentenza di tribunale o da una malattia (guarire).

Nell'insegnamento di Gesù la “salvezza” è liberazione dal peccato e dalle sue conseguenze, e denota qualcosa di cui fare esperienza nel presente.

Egli stesso – presente, appunto – è Salvatore perché offre all'uomo il compimento buono della sua vita: il centuplo ora e la vita eterna!

Con un linguaggio più attuale noi potremmo dire che la salvezza è la piena felicità, è il compimento dell'uomo!

Imprevisto e inatteso qualcosa di nuovo è entrato nel mondo ed è stato lì, a Betlemme, davanti ai pastori stupiti: sperimentabile, visibile, tangibile! Nel Natale, il Mistero, Dio, l'invisibile, l'intangibile, si fa vicino a ciascuno di noi, si “incarna”.

Il Natale è come un pressante invito ad affondare lo sguardo nella radice di Ciò che rende più “umana”, cioè più “vera”, più “compiuta”, più “felice” ogni attività dell'uomo, perché nel Natale il mistero di cui siamo fatti, la radice eterna delle cose, che in sé sono effimere, provvisorie, si rivela, si manifesta, si rende presente a noi “dentro” (chi avrebbe potuto prevederlo?) la fragilità della carne umana di quel Bambino, che è il Figlio di Dio “nato da donna, nato sotto la Legge perché noi ricevessimo l'adozione a figli”! (Gal. 4,3-5).

Per questo il Papa dice anche che la speciale atmosfera del Natale è *«quasi un prolungamento di quella misteriosa letizia, di quell'intima esultanza che coinvolse la santa Famiglia, gli Angeli e i pastori di Betlemme, nella notte in cui Gesù venne alla luce»*.

Letizia ed esultanza che auguro a ciascuno di voi per questo Natale!

Don Giovanni



# LASCIA LA TUA TERRA

*e va' dove ti mostrerò...*

Ho scelto di usare queste parole dette da Dio ad Abramo perché sanno esprimere bene quello che il Signore mi sta dando da vivere in questo primo mese a Londra dove sono ospite in una parrocchia e dove faccio la vita dello studente. Inoltre queste stesse parole Gesù le ha affidate ai suoi discepoli inviandoli nel mondo.

Lascia la tua terra e vai perché il Signore "ci precede in Galilea", perché Lui ti verrà incontro nella Sua Gloria. Il Vangelo, la nostra fede, è tutta una tensione in avanti nella forza di quello che il Signore ha costruito attraverso l'esodo da se stessi di altri prima di noi.

E' quello che sto vivendo qui a Londra: lasciare un modo di essere comunità e parrocchia e ora gioire della vivacità di alcuni gruppi dove adulti sono catechisti coscienti e formati di altri adulti, dove il prete è presente non come factotum geloso, ma con la sua vocazione par-

ticolare di presiedere la liturgia e guidare la comunità insieme all'equipe dei responsabili.

Sto incontrando una chiesa diversa e vivace che mi fa dire con nuova gioia ed entusiasmo: esci dalla tua terra e scopri la presenza del Signore che già ti precede come feconda ricchezza per te e per tutti.

E' questo anche il mio augurio per la comunità di S. Paolo: abbiate il coraggio di uscire verso dove il Signore vi condurrà. Guardate avanti perché il Signore ci precede, non è mai dietro di noi.

Auguriamoci di avere il coraggio di camminare nel vento dello Spirito che purifica e fa camminare leggeri e coraggiosi verso il Regno. Buon Natale nella gioia di andare là dove il Signore ci precede e ci attende.

*Don Emilio Rimoldi*

# L'ORATORIO:

*un'occasione da non perdere!*

L'Oratorio è il luogo dell'incontro, dello scambio di esperienze e della gioia di stare insieme; è il luogo in cui le famiglie con figli piccoli o adolescenti condividono non solo gli spazi dei giochi, ma anche i percorsi educativi e formativi di fede dei propri ragazzi. E noi del gruppo famiglie juniores ci siamo interrogati spesso su come rendere l'Oratorio un luogo in cui sia bello stare insieme, un ambiente che sia accogliente e in cui, soprattutto la domenica pomeriggio, ci si possa incontrare per una chiacchierata e per vivere il tempo festivo come un tempo di unione, di amicizia e di gioia.

Così abbiamo pensato ad una serie di iniziative che riteniamo importanti per conseguire questo fine:

è già stato inaugurato il "Tè x te", una merenda insieme con possibilità di giochi o animazione per i bimbi più piccoli aperto a tutti

e soprattutto alle famiglie che hanno voglia di condividere il tempo domenicale.

Si è pensato inoltre di animare **la festa per le famiglie dei bimbi battezzati nel 2009** che si terrà il **10 gennaio 2010** e **la cena per gli anniversari di matrimonio**, ormai una tradizione, **sabato 30 gennaio** e infine **la festa della famiglia** di **domenica 31 gennaio**.

Ma c'è un'altra interessante iniziativa che il gruppo famiglie juniores propone ed è il **CINEFORUM** con inizio previsto per **domenica 17 gennaio**.

Insomma belle occasioni per vivere insieme una realtà come quella dell'oratorio in cui, per riprendere lo slogan dell'Avvento dell'oratorio ambrosiano, davvero "C"è di più perché c'è Gesù".

*Paola, per il gruppo famiglie juniores*



# NATALE E LAVORO: *una preghiera*

Pregghiera

*Signore, sei nato a Betlemme,  
la città di Davide, vissuto 1000 anni prima  
e tutti ti chiamavano Figlio di Davide,  
poiché ti aspettavano Re e Liberatore.*

*Ma sei nato in una grotta, tra gli animali e i poveri.  
Giuseppe e Maria dovevano ricominciare in una città  
nuova, come immigrati, la vita di lavoro e di fatica*

*E sei nato a Betlemme, nella "casa del pane",  
così significa il nome.  
Il pane te lo sei guadagnato con il tuo lavoro.  
Il pane è al centro della preghiera che ci hai insegnato  
quando, nel Padre nostro, domandiamo  
con 7 domande l'essenziale della vita.*

*Il pane nella messa è il segno della tua presenza  
e ci richiami ogni volta  
che dobbiamo spezzarlo per sfamare tutti.*

*Ma oggi abbiamo paura che ci manchi il pane  
Poiché manca il lavoro,  
e manca il coraggio di impostare in modo nuovo  
la vita e la speranza di poter vivere  
serenamente la pace.*

*Aiutaci a capire la solidarietà che tu hai con noi  
Aiutaci a non essere egoisti,  
poiché il Natale è gioia del dono della vita,  
accoglienza, fiducia.*

*Aiutaci ad accorgerci di chi ci sta accanto  
e donaci la forza, senza paura, di camminare insieme.  
Amen*



## SETTIMANA DI PREGHIERA

*per l'unità dei Cristiani*

**CELEBRAZIONE ECUMENICA  
VENERDI 22 GENNAIO 2010  
ORE 20.30 - SANTUARIO DI RHO**

Presiedono: Don GIAN PAOLO CITTERIO,  
Prevosto e Decano di Rho - Chiesa cattolica;  
Pastore CESARE SOLETTI, Presidente delle  
"Comunità cristiane - chiesa evangelica"; Padre  
ANATOLIE CASACU, Parroco della comunità  
ortodossa di Rho: Romeni-Moldavi-Ucraini.  
Che cosa d'altro dovrebbero testimoniare i cristiani  
al mondo se non che insieme attendono il

loro Signore che viene per tutti?

Lo spirito che anima questa solenne liturgia è solo quello di porsi insieme in un comune e fraterno ascolto della parola del Signore e di riconoscere, alla luce di essa, la comunione che nello Spirito e nel mistero dell' UNA ET SANCTA "già unisce i cristiani in una comunione profonda".



Ecumenismo

# CALENDARIO *Tempo di Natale 2009 - 2010*

- 14 dicembre lunedì: ore 20.45: "Presepe vivente" in Oratorio
- 16 dicembre mercoledì: ore 15: 3ª Età – auguri di Natale  
ore 17: inizio Novena di Natale
- 17 dicembre giovedì: ore 21: Concerto di Natale Coro "Ad Aethera Voces" diretto dal M° M.Ciceri
- 19 dicembre sabato: ore 16: "Presepe vivente" a Rho, con partenza dal Santuario
- 23 dicembre mercoledì: ore 21: **Confessioni di Natale**
- 24 dicembre giovedì: Vigilia di Natale**  
ore 15-16.45: Confessioni – Santa Maria in Stellanda  
ore 15-18: Confessioni – Chiesa parrocchiale  
ore 17: Messa vigiliare – Santa Maria in Stellanda  
ore 18.30: Messa vigiliare – Chiesa parrocchiale  
ore 23.30: Veglia di Natale e  
**Messa di mezzanotte in Chiesa parrocchiale**
- 25 DICEMBRE VENERDÌ: S. NATALE**  
orario delle Messe festivo
- 26 dicembre sabato: S. Stefano**  
s. Messe: ore 8.30 e 11 – Chiesa parrocchiale  
ore 17 – Messa vigiliare – Santa Maria in Stellanda  
ore 18.30: Messa vigiliare – San Paolo
- 27 dicembre domenica:** orario delle Messe festivo
- 31 dicembre giovedì:** ore 17: s. Messa vigiliare – Santa Maria in Stellanda  
ore 18.30: s. Messa e "Te Deum" di ringraziamento – Chiesa parrocchiale

**2010**

- 1 GENNAIO VENERDÌ: OTTAVA DI NATALE** orario festivo - *Giornata mondiale della pace*  
ore 18.30: s. Messa e "Veni Sancte Spiritus" per invocare lo Spirito Santo sul nuovo anno
- 5 gennaio martedì: Vigilia dell'Epifania**  
ore 17: Messa vigiliare – Santa Maria in Stellanda  
ore 18.30: Messa vigiliare – Chiesa parrocchiale
- 6 GENNAIO MERCOLEDÌ: EPIFANIA**  
orario delle Messe festivo
- 10 gennaio Domenica: **Battesimo di Gesù**  
alla Messa delle ore 11: celebrazione dei Battesimi  
nel pomeriggio: incontro per i genitori dei bambini battezzati nell'ultimo anno

in redazione: Direttore responsabile Don Giovanni Gola

Collaboratori:

Bosisio Daniela, Crespi Paola, Pravettoni Antonella, Pacilli Luciana, Tagliabue Paola, Turcato Walter, Turri Walter.

**PARROCCHIA SAN PAOLO - Rho (MI) - via Castellazzo, 67 - Tel. 02.930.96.90**

**www.sanpaolorho.it**